

Claudio Dell'Era

Curriculum dell'Attività Scientifica, Didattica e Progettuale

INDICE:

- Informazioni generali
- Carriera Accademica
- Attività scientifica
- Elenco delle pubblicazioni
- Attività didattica
- Partecipazione a progetti
- Conoscenza lingua inglese

INFORMAZIONI GENERALI

- **Dati personali:**
 - Residenza: Via Legnone 30 - 20158 Milano (MI) – Italia;
 - Telefono: +39 02 36520532
 - Cellulare: +39 338 9247915;
 - Codice Fiscale: DLL CLD 78P13 C933W;
 - Partita IVA: 02742580133;
 - Luogo e Data di nascita: Como (CO), 13.09.1978;
 - Cittadinanza: Italiana;
 - Posizione militare: Esente;
 - E-mail: claudio.dellera@polimi.it;
- **Studi**
 - Diploma Superiore presso l'Istituto Tecnico Industriale di Stato "E.Mattei" di Sondrio (Sperimentazione ABACUS) nell'anno 1997. Valutazione: 60/60;
 - Diploma di Laurea in Dottore in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano in data 16 Aprile 2003. Valutazione: 100/100 e lode;
 - Abilitazione alla professione di Ingegnere ottenuta nel 2004 presso il Politecnico di Milano;
 - Diploma di Dottore di Ricerca in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano in data 22 Maggio 2007 (XIX Ciclo, con borsa di studio ministeriale). Valutazione: con merito;
 - Tesi di Dottorato dal titolo "Language Mining: managing design driven innovation by capturing, interpreting, sharing and communicating knowledge on socio-cultural trends" (Advisor: Prof. Roberto Verganti);
 - Corsi (Metodologie di Ricerca, Epistemologia della Ricerca Scientifica e Tecnica, Comunicazione, Gestione della Ricerca, Valutazione di Impresa, Economics and Management of Innovation, Organizzazione, Management e Sistemi Informativi);
 - Eden Doctoral Seminar on Research Methodology in Operations Management (organized by EIASM, Brussels, February 2 - 6, 2004);
 - Advances in Network Research: Organization Emergence and Design (International PhD Seminar organized by the Bocconi Ph.D. Program in BA&MGT, Milan, April 26 – 30, 2004).

- Visiting period presso la Said Business School – University of Oxford (UK) nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2005 al fine di collaborare con il Prof. Douglas Holt nei seguenti ambiti di ricerca: Cultural branding, Cultural industries and Production of culture.

CARRIERA ACCADEMICA

- Membro dell'Editorial Board della rivista internazionale European Management Journal dal 2012;
- Membro dell'Editorial Board della rivista internazionale International Journal of Information Technology Project Management dal 2011;
- Direttore (insieme a Roberto Verganti e Emilio Bellini) dei Corsi Brevi in Management of Design and Innovation presso il MIP Politecnico di Milano dal 2010;
- Nominato, a seguito di concorso pubblico, Ricercatore a Tempo Determinato (Legge 4.11.2005, n° 230) da 01 Giugno 2010 a 31 Maggio 2013 (prorogato per un ulteriore anno al 31 Maggio 2014) del S.S.D. ING-IND/35 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano (“Innovazione di Prodotto come Fonte di Vantaggio Competitivo: il Ruolo delle Tecnologie del Manifatturiero Avanzato per l’Ingresso in Nuovi Mercati (IPFVC)”);
- Condirettore di MaDe In Lab (MAnagement of DEsign and INnovation LABoratory, School of Management Politecnico di Milano) dal 2009;
- Assegnista di ricerca (art. 51, comma 6, Legge 27.12.1997, n° 449) da 01/03/2007 a 28/02/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano (“Analisi dei modelli teorici dei processi di innovazione di prodotto nelle imprese a rete in settori design-intensive” (FIRB – Art Deco, Adaptive InfRasTructures for DECentralized Organizations, Anno 2005 - Protocollo: RBNE05C3AH));
- Titolare, dal marzo 2004 al marzo 2007, a seguito di concorso pubblico, di Borsa di Studio Ministeriale per la partecipazione al XIX ciclo del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano;
- Reviewer per le seguenti riviste scientifiche internazionali: City, Culture and Society; Creativity and Innovation Management; California Management Review; European Management Journal; Industry and Innovation; International Journal of Entrepreneurship and Innovation Management; International Journal of Innovation Management; International Journal of Information Technology Project Management; International Journal of Management Reviews; International Journal of Operations and Production Management; Journal of Product Innovation Management; Journal of Small Business Management; Long Range Planning; R&D Management; Research Policy; Transactions on Engineering Management;
- Membro dal 2004 dell’AiIG - Associazione Italiana Ingegneria Gestionale.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Claudio Dell’Era svolge attività di ricerca nel campo della gestione dell’innovazione. In particolare, i suoi studi si focalizzano su tre filoni di ricerca: il primo si concentra sulle strategie d’innovazione in settori design-intensive dove gli aspetti semantici, valoriali, culturali ed emozionali dei prodotti costituiscono una leva fondamentale nella creazione di vantaggio competitivo (*Gestione dell’innovazione design-driven*), il secondo investiga i nuovi paradigmi collaborativi con cui le imprese gestiscono i processi di innovazione (*Gestione dell’innovazione collaborativa*), mentre il terzo analizza gli approcci e le pratiche adottate nei processi di innovazione ad alto contenuto

tecnologico da imprese che operano in contesti particolarmente turbolenti (*Gestione dell'innovazione tecnologica in contesti ad elevata turbolenza*).

Nella descrizione dei tre filoni di ricerca precedentemente menzionati ci si limita alle sole pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e contributi a libri internazionali.

1. Gestione dell'innovazione design-driven

Il filone di ricerca "*Gestione dell'innovazione design-driven*", svolto principalmente in collaborazione con Roberto Verganti, Alessio Marchesi e Emilio Bellini, ha contribuito ad arricchire la letteratura associata alla gestione dell'innovazione con nuovi modelli strategici, nuovi strumenti di innovazione in grado di generare vantaggio competitivo. Sfruttando le opportunità offerte da un differente approccio all'innovazione, basato sul design e conseguentemente la capacità di proporre nuovi prodotti e servizi basati su significati e valori innovativi, tale filone di ricerca ha offerto nuovi strumenti manageriali alle imprese che intendono innovare radicalmente la propria offerta. Più in particolare, partendo dalle considerazioni che oggi la gestione dell'innovazione è basata sulla capacità di padroneggiare le tecnologie, le leve manageriali ed i fattori intangibili (design, brand, fattori esperienziali, simbolici ed emotivi), tale ambito di ricerca ha prodotto nuove prospettive, soluzioni organizzative e di processo per quelle aziende che intendono adottare un approccio design-driven. Questo filone di ricerca si articola secondo differenti prospettive interconnesse tra di loro:

- strategie di innovazione;
- network di innovazione;
- diffusione dell'innovazione;
- interazione tra innovazione tecnologica e semantica.

L'articolo 1.1a analizza le strategie di sviluppo prodotto adottate da imprese che operano in settori design-intensive. Dal punto di vista empirico il primo articolo (1.1a) si focalizza sul settore dell'arredamento italiano e si basa su informazioni contenute in un database internet. A fronte di una mappatura semiotica (colori, materiali, forme, trattamenti superficiali) dei prodotti di alcuni comparti e della conseguente identificazione dei principali linguaggi di prodotto (attraverso l'utilizzo della *Principal Component Analysis*), l'articolo evidenzia le differenti strategie nello sviluppo di nuovi prodotti adottate da innovatori e imitatori (attraverso l'utilizzo della *ANalysis Of VAriance*) dimostrando come i primi siano caratterizzati da un portafoglio prodotti maggiormente omogeneo in termini di soluzioni estetiche al fine di garantire una maggior identità e riconoscibilità dei propri prodotti. L'articolo 1.1b evidenzia le peculiarità di laboratori di innovazione sviluppati da aziende design-driven operanti in diversi settori; in particolare l'articolo, attraverso dieci casi studio, evidenzia diverse tipologie di laboratori sottolineando le principali differenze con i laboratori dedicati all'innovazione tecnologica. L'articolo 1.1c propone uno strumento di interazione progettuale tra manager e designer al fine di agevolare lo scambio e la sinergia tra competenze significativamente differenti: se i manager tendono ad avere una competenza maggiormente settoriale e strettamente legata alle conoscenze dall'azienda in cui operano, i designer fanno delle proprie esperienze progettuali in settori differenti un asset fondamentale. L'articolo 1.1d propone l'utilizzo delle figure retoriche come operatori in grado di stimolare e supportare i processi innovativi. L'articolo 1.1e si basa su due casi studio italiani (illycaffè e Diesel) ed in particolare sui progetti culturali sviluppati da tali aziende. La forte connessione con il mondo dell'arte e più in generale della cultura consente infatti a tali aziende di avvalorare il proprio brand ed allo stesso tempo intercettare trend socio-culturali che attivano processi di innovazione e consentono di generare vantaggio competitivo. Infine il prodotto 1.1f rappresenta un capitolo del libro *The Oxford Handbook of Innovation Management* (edited by Dodgson M, Gann DM and Phillips N) in cui si evidenziano le potenzialità e le peculiarità dell'innovazione design-driven rispetto ad altri approcci basati sul design come user-centered design e design thinking.

(1.1a) Dell’Era C and Verganti R (2007). Strategies of Innovation and Imitation of Product Languages. *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 24, Pp. 580-599 (doi 10.1111/j.1540-5885.2007.00273.x);

(1.1b) Dell’Era C and Verganti R (2009). Design Driven Laboratories: Organization and Strategy of Laboratories Specialized in the Development of Radical Design Driven Innovations. *R&D Management*, Vol. 39, No. 1, Pp. 1-20 (doi 10.1111/j.1467-9310.2008.00541.x);

(1.1c) Dell’Era C, Buganza T, Fecchio C and Verganti R (2011). Language Brokering: Stimulating Creativity during the Concept Development Phase. *Creativity and Innovation Management*, vol. 20, No. 1, Pp. 36-48 (doi 10.1111/j.1467-8691.2010.00584.x);

(1.1d) Dell’Era C, Buganza T and Verganti R (2011). Figures of speech as semantic operators in the innovation process. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 14, No. 2, Pp. 155-171 (doi 10.1108/14601061111124876);

(1.1e) Dell’Era C (2010). Art for Business: Creating Competitive Advantage through Cultural Projects. *Industry and Innovation*, Vol. 17, No. 1, Pp. 71-89 (doi 10.1080/13662710903573844);

(1.1f) Verganti R and Dell’Era C (2013). Design-Driven Innovation: meaning as a source of innovation (Pp. 139-162), in Dodgson M, Gann D and Philips N (eds.), *The Oxford Handbook of Innovation Management*, Oxford University Press (ISBN: 978-0-19-969494-5);

La ricerca legata ai network di innovazione in settori design-intensive si propone di analizzare le sorgenti informative a cui imprese particolarmente eccellenti accedono per proporre innovazioni radicali di senso (*radical design-driven innovation*). L'articolo 1.2a si basa su un campione internazionale (Italia, Francia e Germania) costituito da dodici imprese operanti nel settore dell'arredamento. Per ciascuna di esse vengono analizzati i processi di sviluppo di due prodotti mappando le interazioni intercorse tra attori interni all'impresa ed attori esterni (ed in particolare designer) al fine di identificare differenti tipologie di configurazioni di network. Tale ricerca si basa parzialmente sul lavoro svolto nell'ambito di un progetto europeo denominato "EVaN – European VAlue Network" il cui obiettivo è lo sviluppo di modelli e tool a supporto dell'innovazione in rete nel settore dell'arredamento. Uno dei principali output di tale progetto è rappresentato dal libro 1.2b, un manuale contenente tool e linee guida a beneficio di imprese che intendono sviluppare innovazioni radicali di senso. Gli articoli 1.2c e 1.2d si focalizzano sulle relazioni tra imprese e risorse creative. Dal punto di vista empirico gli articoli si basano sul database internet descritto in relazione alle strategie di innovazione. In questo caso vengono analizzate le differenze nei portafogli designer costruiti da diverse categorie di imprese. Il confronto di alcune dimensioni del portafoglio designer come l'ampiezza, l'internazionalizzazione, la cross-settorialità, ecc. di imprese innovatrici ed imitatrici, imprese di successo e di insuccesso consente di comprendere il contributo delle risorse creative ai processi di sviluppo prodotto. In particolare l'articolo 1.2c si concentra sul tema dell'internazionalizzazione e conseguentemente sul contributo che risorse creative aventi un background culturale significativamente diverso sono in grado di fornire in termini di innovazione. Infine l'articolo 1.2e esplora il tema dei progetti pionieristici come sperimentazioni avanzate di nuovi scenari volti all'identificazione di nuove esperienze di consumo.

(1.2a) Dell’Era C, Marchesi A and Verganti R (2008). Linguistic Network Configurations: Management of Innovation in Design-Intensive Firms. *International Journal of Innovation Management*, Vol. 12, No. 1, Pp. 1-19 (doi 10.1142/S1363919608001893);

(1.2b) Jegou F, Verganti R, Marchesi A, Simonelli G and Dell’Era C (2006). *Design Driven Toolbox - A Handbook To Support Companies In Radical Product Innovation*.

(1.2c) Dell’Era C and Verganti R (2009). The impact of international designers on firm innovation capability and consumer interest. *International Journal of Operations & Production Management*, Vol. 29, No. 9, Pp. 870-893 (doi 10.1108/01443570910986201);

(1.2d) Dell’Era C and Verganti R (2010). Collaborative Strategies in Design-intensive Industries: Knowledge Diversity and Innovation. *Long Range Planning*, Vol. 43, Pp. 123-141 (doi 10.1016/j.lrp.2009.10.006);

(1.2e) Brode L, Dell’Era C and Verganti R (2014). The contributions of interpreters to the development of radical innovations of meanings: the role of “pioneering projects” in the sustainable buildings industry. *R&D Management*, Vol. 44, No. 1, Pp. 1-17;

La ricerca sui processi di diffusione dell’innovazione design-driven affonda le proprie radici in una letteratura molto ricca che abbraccia i vari modelli di diffusione dell’innovazione e paradigmi come il *dominant design*. Se dal punto di vista empirico gli articoli 1.3a, 1.3b e 1.3c si basano sul database internet descritto in relazione alle strategie di innovazione, dal punto di vista teorico si sviluppano a partire dal modello di diffusione proposto da Rogers e dal concetto di *dominant design* proposto da Utterback. Mentre gli articoli 1.3a e 1.3b dimostrano come i linguaggi di prodotto dominanti cambiano nel corso del tempo, si diffondono da un settore ad un altro con tempistiche e traiettorie differenti, l’articolo 1.3c analizza la relazione tra i differenti ruoli giocati dalle imprese nei processi di diffusione (*trend setter, early adopter, majority, laggard*) e le performance ottenute in termini di preferenze dei consumatori e innovatività.

(1.3a) Dell’Era C, Marchesi A, Verganti R and Zurlo F (2008). Language Mining: Analysis of the Innovation of Dominant Product Languages in Design-Intensive Industries. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 11, No. 1, Pp. 25-50;

(1.3b) Dell’Era C and Verganti R (2011). Diffusion Processes of Product Meanings in Design-Intensive Industries: Determinants and Dynamics. *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 28, Pp. 881-895 (doi 10.1111/j.1540-5885.2011.00849.x);

(1.3c) Dell’Era C and Verganti R (2010). Diffusion of product signs in industrial networks: the advantage of the trend-setter. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 13, No. 1, Pp. 81-99 (doi 10.1108/14601061011013249);

Gli articoli 1.4a, 1.4b, 1.4c e 1.4d si concentrano sulle interazioni tra dimensioni tecnologica e semantica di un prodotto al fine di sfruttarne le interazioni. In particolari l’articolo 1.4a ed il capitolo 1.4b si basano su una ricerca case-based condotta nel settore vitivinicolo italiano e mettono in evidenza come i processi di innovazione beneficino sostanzialmente da una progettazione congiunta degli aspetti tecnologici e semantici del prodotto. Gli articoli 1.4c e 1.4d sottolineano il ruolo determinante che le tecnologie giocano nell’ambito delle innovazioni design-driven come abilitatori di nuovi significato di prodotto. In particolare l’articolo 1.4c si concentra su alcune innovazioni proposte da Kartell e Luceplan nel settore dell’arredamento italiano, mentre l’articolo 1.4d analizza i casi studio di BMW e Puma al fine di comprendere le differenze tra broker e mediator di nuove tecnologie.

(1.4a) Dell’Era C and Bellini E (2009). How can Product Semantics be Embedded in Product Technologies? The Case of the Italian Wine Industry. *International Journal of Innovation Management*, Vol. 13, No. 3, Pp. 411-439 (doi 10.1142/S1363919609002364);

(1.4b) Bellini E, Dell’Era C and Verganti R (2012). A Design-Driven Approach for the Innovation Management within Networked Enterprises, in Anastasi G, Bellini E, Di Nitto E,

Ghezzi C, Tanca L and Zimeo E (Eds.), *Methodologies and Technologies for Networked Enterprises*, Springer (ISBN 978-3-642-31738-5);

(1.4c) Dell'Era C, Marchesi A and Verganti R (2010). Mastering Technologies in Design-Driven Innovation. *Research-Technology Management*, March-April, Pp. 12-23;

(1.4d) Dell'Era C and Verganti R (2013). Relational strategies to connect technology and design: technology brokering and mediating. *International Journal of Technology and Intelligence Planning*, Vol. 9, No. 1, Pp. 10-25;

2. Gestione dell'innovazione collaborativa

Il secondo filone di ricerca, svolto prevalentemente in collaborazione con Gabriele Colombo e Federico Frattini, investiga i nuovi paradigmi collaborativi con cui le imprese gestiscono i processi di innovazione. In particolare l'articolo 2a ed il capitolo 2b si concentrano su NPD service suppliers e sulle modalità con cui scambiano e condividono conoscenza con i propri clienti. L'articolo 2c si focalizza sui Creative KIBS (Knowledge Intensive Business Services) studiando le peculiarità delle strategie di internazionalizzazione adottate da tali imprese.

(2a) Colombo G, Dell'Era C and Frattini F (2011). New Product Development (NPD) Service Suppliers in Open Innovation Practices: Processes and Organization for Knowledge Exchange and Integration. *International Journal of Innovation Management*, Vol. 15, No. 1, Pp. 165-204 (doi 10.1142/S136391961100312X);

(2b) Colombo G, Dell'Era C and Frattini F (2012). How New Product Development (NPD) Service Suppliers Exchange Knowledge in Open Innovation Processes, in Brem, A. and Tidd, J. (eds.), *Perspectives on Supplier Innovation*, Imperial College Press, London (ISBN: 1848168993; ISBN 13: 9781848168992);

(2c) Abecassis-Moedas C, Mahmoud-Jouini SB, Dell'Era C, Manceau D and Verganti R (2012). Key resources and internationalization modes of creative knowledge-intensive business services: the case of design consultancies. *Creativity and Innovation Management*, Vol. 21, No.3, Pp. 315-331 (doi:10.1111/j.1467-8691.2012.00646.x);

3. Gestione dell'innovazione tecnologica in contesti ad elevata turbolenza

Il terzo filone di ricerca, svolto principalmente in collaborazione con Tommaso Buganza e Roberto Verganti, mira ad analizzare le soluzioni organizzative e le pratiche adottate nei processi di innovazione da parte di imprese che operano in contesti turbolenti. In particolare l'articolo 3a è basato su nove casi studio condotti nel settore della telefonia mobile in relazione allo sviluppo di altrettanti *mobile services* (e più specificatamente *Value Added Services*). Tali casi studio analizzano, da un lato gli elementi contestuali (sia tecnologici che di mercato) con cui si sono dovuti confrontare i team di progetto, e dall'altro le soluzioni organizzative e le pratiche adottate per fronteggiare la turbolenza ambientale. L'articolo propone un modello di interpretazione del concetto di turbolenza ambientale basato su due componenti (*Market* e *Technology*) e due dimensioni (*Rapidity* e *Unpredictability*); per quanto la letteratura di riferimento in tale ambito sia particolarmente ricca, l'articolo affronta il tema attraverso una prospettiva originale spostando l'unità d'analisi dal settore o dall'impresa al singolo progetto. L'analisi delle relazioni tra livelli di turbolenza ambientale e soluzioni organizzative/pratiche adottate nei processi di innovazione consente di evidenziare differenti approcci nella gestione dell'innovazione in contesti turbolenti. Gli articoli 3b e 3c si basano un censimento condotto dal 2003 al 2007 in relazione ai nuovi servizi mobili ad alto valore aggiunto lanciati sul mercato italiano: l'articolo 3b analizza le strategie che aumentano la probabilità di sopravvivenza di servizi ad altissima mortalità, mentre l'articolo 3c si focalizza sul ruolo dell'Adoption Network. Il capitolo 3d si concentra sulla fase di

commercializzazione di prodotti ad alto contenuto tecnologico. Infine l'articolo 3e propone una tipologizzazione di intermediari dell'innovazione.

(3a) Buganza T, Dell'Era C and Verganti R (2009). Exploring the Relationships Between Product Development and Environmental Turbulence: The Case of Mobile TLC Services. *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 26, Pp. 308-321 (doi 10.1111/j.1540-5885.2009.00660.x);

(3b) Frattini, F., Dell'Era, C. and Rangone, A. (2013). Launch decisions and the early market survival of innovations: an empirical analysis of the Italian mobile Value Added Services (VAS) industry, *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 30, Pp. 174-187 (doi 10.1111/jpim.12070);

(3c) Dell'Era C, Frattini F and Ghezzi A (2013). The Role of the Adoption Network in the Early market survival of Innovations: the Case of the Italian Mobile Value-Added Services (VAS) Industry. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 16, No. 1, Pp. 118 - 140 (doi 10.1108/14601061311292887);

(3d) Frattini F, Colombo G and Dell'Era C (2013). Exploring the role of early adopters in the commercialization of innovation: the case of high-technology markets, in Brem A and Viardot E (eds), *Evolution of innovation management: new ways for innovation in an international context*, Palgrave Macmillan, New York (ISBN: 9780230368965);

(3e) Colombo G, Dell'Era C and Frattini F (forthcoming). Exploring the Contribution of Innovation Intermediaries to the New Product Development (NPD) Process: a Typology and an Empirical Study. *R&D Management* (forthcoming);

I risultati delle attività di ricerca appena descritte hanno generato un'ampia produzione scientifica. Claudio Dell'Era è infatti autore di numerose pubblicazioni scientifiche apparse su riviste internazionali come *Journal of Product Innovation Management*, *Long Range Planning*, *R&D Management*, *International Journal of Production and Operations Management*. Claudio Dell'Era è infatti autore di oltre 60 articoli apparsi su riviste scientifiche internazionali, edited books, proceedings di conferenze internazionali e articoli su riviste nazionali. La qualità della produzione scientifica di Claudio Dell'Era è mappata da Italian Professorship Qualification (SCOPUS) che in data 10 Gennaio 2014 identifica i seguenti indicatori:

- Number of normalized journal papers (includes articles, reviews and letters): 25.7;
- Number of normalized citations: 14.0;
- Contemporary H-index: 6.

Le attività di ricerca precedentemente descritte hanno consentito a Claudio Dell'Era di sviluppare un'ampia rete di collaborazioni internazionali, tra cui si ricordano quelle con il Prof. Douglas Holt della Said Business School - University of Oxford (Oxford, UK), con il Prof. Anthony Di Benedetto della Fox School of Business and Management (Philadelphia, USA), con la Prof.ssa Celine Abecassis-Moedas della Universidade Católica Portuguesa (Lisbon, Portugal), con la Prof.ssa Sihem Ben Mahmoud-Jouini di HEC Paris (Paris, France), con la Prof.ssa Delphine Manceau di ESCP Europe (Paris, France), con il Prof. John Christiansen della Copenhagen Business School (Copenhagen, Denmark), con il Prof. Claus Varnes della Copenhagen Business School (Copenhagen, Denmark), con il Prof. Martti Lindman di Vaasa University (Vaasa, Finland), con il Prof. Mattia Bianchi della Stockholm School of Economics (Stockholm, Sweden), con Lisbeth Brode della University of Southern Denmark (Esbjerg, Denmark).

Le attività di ricerca precedentemente descritte hanno consentito a Claudio Dell'Era di ricevere i seguenti riconoscimenti:

- Il paper intitolato "Innovation, Imitation and Diffusion of Dominant Product Languages in the Italian furniture industry" di Dell'Era C and Verganti R presentato in occasione della *13th International Product Development Management Conference* organizzata da EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management) a Milan, Italy (June 11-13, 2006) è stato selezionato per la pubblicazione nello Special Issue del Journal of Product Innovation Management;
- Il paper intitolato "Exploring the Relationships between Product Development and Environmental Turbulence: the Case of Mobile TLC Services" di Buganza T, Dell'Era C and Verganti R presentato in occasione della *11th International Product Development Management Conference* organizzata da EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management) a Dublin, Ireland (June 21-22, 2004) è stato premiato con il Best Paper Award;
- Il paper intitolato "Exploring the Relationships between Product Development and Environmental Turbulence: the Case of Mobile TLC Services" di Buganza T, Dell'Era C and Verganti R presentato in occasione della *11th International Product Development Management Conference* organizzata da EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management) a Dublin, Ireland (June 21-22, 2004) è stato selezionato per la pubblicazione nello Special Issue del Journal of Product Innovation Management.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

a. Articoli su riviste internazionali:

- a.1. Dell'Era C and Verganti R (2007). Strategies of Innovation and Imitation of Product Languages. *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 24, Pp. 580-599 (doi 10.1111/j.1540-5885.2007.00273.x);
- a.2. Dell'Era C, Marchesi A, Verganti R and Zurlo F (2008). Language Mining: Analysis of the Innovation of Dominant Product Languages in Design-Intensive Industries. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 11, No. 1, Pp. 25-50 (doi 10.1108/14601060810845213);
- a.3. Dell'Era C, Marchesi A and Verganti R (2008). Linguistic Network Configurations: Management of Innovation in Design-Intensive Firms. *International Journal of Innovation Management*, Vol. 12, No. 1, Pp. 1-19 (doi 10.1142/S1363919608001893);
- a.4. Dell'Era C and Bellini E (2009). How can Product Semantics be Embedded in Product Technologies? The Case of the Italian Wine Industry. *International Journal of Innovation Management*, Vol. 13, No. 3, Pp. 411-439 (doi 10.1142/S1363919609002364);
- a.5. Buganza T, Dell'Era C and Verganti R (2009). Exploring the Relationships Between Product Development and Environmental Turbulence: The Case of Mobile TLC Services. *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 26, Pp. 308-321 (doi 10.1111/j.1540-5885.2009.00660.x);
- a.6. Dell'Era C and Verganti R (2009). Design Driven Laboratories: Organization and Strategy of Laboratories Specialized in the Development of Radical Design Driven Innovations. *R&D Management*, Vol. 39, No. 1, Pp. 1-20 (doi 10.1111/j.1467-9310.2008.00541.x);
- a.7. Dell'Era C and Verganti R (2009). The impact of international designers on firm innovation capability and consumer interest. *International Journal of Operations & Production Management*, Vol. 29, No. 9, Pp. 870-893 (doi 10.1108/01443570910986201);
- a.8. Dell'Era C and Verganti R (2010). Diffusion of product signs in industrial networks: the advantage of the trend-setter. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 13, No. 1, Pp. 81-99 (doi 10.1108/14601061011013249);

- a.9. Dell'Era C and Verganti R (2010). Collaborative Strategies in Design-intensive Industries: Knowledge Diversity and Innovation. *Long Range Planning*, Vol. 43, Pp. 123-141 (doi 10.1016/j.lrp.2009.10.006);
 - a.10. Dell'Era C, Marchesi A and Verganti R (2010). Mastering Technologies in Design-Driven Innovation. *Research-Technology Management*, March-April, Pp. 12-23;
 - a.11. Dell'Era C (2010). Art for Business: Creating Competitive Advantage through Cultural Projects. *Industry and Innovation*, Vol. 17, No. 1, Pp. 71-89 (doi 10.1080/13662710903573844);
 - a.12. Colombo G, Dell'Era C and Frattini F (2011). New Product Development (NPD) Service Suppliers in Open Innovation Practices: Processes and Organization for Knowledge Exchange and Integration. *International Journal of Innovation Management*, Vol. 15, No. 1, Pp. 165-204 (doi 10.1142/S136391961100312X);
 - a.13. Dell'Era C, Buganza T, Fecchio C and Verganti R (2011). Language Brokering: Stimulating Creativity during the Concept Development Phase. *Creativity and Innovation Management*, vol. 20, No. 1, Pp. 36-48 (doi 10.1111/j.1467-8691.2010.00584.x);
 - a.14. Dell'Era C, Buganza T and Verganti R (2011). Figures of speech as semantic operators in the innovation process. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 14, No. 2, Pp. 155-171 (doi 10.1108/14601061111124876);
 - a.15. Dell'Era C and Verganti R (2011). Diffusion Processes of Product Meanings in Design-Intensive Industries: Determinants and Dynamics. *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 28, Pp. 881-895 (doi 10.1111/j.1540-5885.2011.00849.x);
 - a.16. Abecassis-Moedas C, Mahmoud-Jouini SB, Dell'Era C, Manceau D and Verganti R (2012). Key resources and internationalization modes of creative knowledge-intensive business services: the case of design consultancies. *Creativity and Innovation Management*, Vol. 21, No.3, Pp. 315-331 (doi:10.1111/j.1467-8691.2012.00646.x);
 - a.17. Frattini, F., Dell'Era, C. and Rangone, A. (2013). Launch decisions and the early market survival of innovations: an empirical analysis of the Italian mobile Value Added Services (VAS) industry, *Journal of Product Innovation Management*, Vol. 30, Pp. 174-187 (doi 10.1111/jpim.12070);
 - a.18. Dell'Era C, Frattini F and Ghezzi A (2013). The Role of the Adoption Network in the Early market survival of Innovations: the Case of the Italian Mobile Value-Added Services (VAS) Industry. *European Journal of Innovation Management*, Vol. 16, No. 1, Pp. 118 - 140 (doi 10.1108/14601061311292887);
 - a.19. Dell'Era C and Verganti R (2013). Relational strategies to connect technology and design: technology brokering and mediating. *International Journal of Technology and Intelligence Planning*, Vol. 9, No. 1, Pp. 10-25;
 - a.20. Brode L, Dell'Era C and Verganti R (2014). The contributions of interpreters to the development of radical innovations of meanings: the role of “pioneering projects” in the sustainable buildings industry. *R&D Management*, Vol. 44, No. 1, Pp. 1-17;
 - a.21. Colombo G, Dell'Era C and Frattini F (forthcoming). Exploring the Contribution of Innovation Intermediaries to the New Product Development (NPD) Process: a Typology and an Empirical Study. *R&D Management* (forthcoming);
- b. Articoli presentati a convegni e conferenze internazionali:
- b.1. Buganza T, Dell'Era C and Verganti R (2004). Exploring the Relationships between Product Development and Environmental Turbulence: the Case of Mobile TLC Services. *Proceedings of the 11th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Dublin, Ireland; June 21-22, 2004. Premiato con il “Best Paper Award”;
 - b.2. Dell'Era C, Marchesi A and Verganti R (2004). Knowledge and linguistic networks: management of innovation in the European furniture industry. *Proceedings of the International Conference on Innovation by Brand and Design Management* organized by DMI (Design Management Institute). Seoul, Korea; November 11-12, 2004;
 - b.3. Dell'Era C, Marchesi A, Verganti R and Zurlo F (2005). Language Mining: Analysis of the Evolution of Product Languages in the Italian Furniture Industry. *Proceedings of the*

- 12th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Copenhagen, Denmark; June 12-14, 2005;
- b.4. Dell'Era C and Verganti R (2006). Innovation, Imitation and Diffusion of Dominant Product Languages in the Italian furniture industry. *Proceedings of the 13th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Milan, Italy; June 11-13, 2006;
 - b.5. Dell'Era C and Verganti R (2006). Design Driven Laboratories: Organization and Strategy of Laboratories Specialized in the Development of Radical Design Driven Innovations. *Proceedings of the R&D Management Conference*. Lake Windermere, UK, July 5-7, 2006;
 - b.6. Dell'Era C and Verganti R (2007). Diffusion of Product Signs in Industrial Networks: the Advantage of the Trend Setter. *Proceedings of the 14th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Oporto, Portugal; June 10-12, 2007;
 - b.7. Dell'Era C and Verganti R (2007). Innovator strategies to access creative networks in design-intensive industries. *Proceeding of the 14th International EUROMA Conference*. Ankara, Turkey, June 17-20, 2007;
 - b.8. Dell'Era C and Verganti R (2007). Creative networks: the contribution of designers to company innovativeness and consumer preferences. *Proceeding of the 23rd EGOS Colloquium "Beyond Waltz – Dances of Individuals and Organization"*. Vienna, Austria, July 5-7, 2007;
 - b.9. Dell'Era C and Bellini E (2008). Integration of Technological and Semantic Dimensions in the New Product Development Process: the Case of the Italian Wine Industry. *Proceeding of the 9th CINet Conference*. Valencia, Spain, September 05-09, 2008;
 - b.10. Buganza T, Dell'Era C, Fecchio C and Verganti R (2009). Language Brokering: teaching the essentials by simulating the concept development phase. *Proceedings of the 16th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Twente, Netherlands; June 08-09, 2009;
 - b.11. Dell'Era C and Verganti R (2010). Organization Characteristics and Marketing Strategies in the Diffusion Processes of Product Meanings. *Proceeding of the 26th EGOS Colloquium*. Lisbon, Portugal, July 1-3, 2010;
 - b.12. Dell'Era C and Verganti R (2010). Diffusion Processes of Product Meanings in Design-Intensive Industries: Determinants and Dynamics. *Proceedings of the 17th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Murcia, Spain; June 13-15, 2010;
 - b.13. Frattini, F., Dell'Era, C. and Rangone, A. (2010). Exploring the Role of Supply-Side Factors in the Survival of Innovations: a Longitudinal Analysis of the Italian Mobile VAS Industry. *Proceedings of the 17th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Murcia, Spain; June 13-15, 2010;
 - b.14. Abecassis-Moedas C, Mahmoud-Jouini SB, Dell'Era C, Manceau D and Verganti R (2011). Key Assets and Strategic Models for Internationalization of Creative Knowledge-Intensive Business Services: the Case of Design Consultancies. *Proceedings of the 18th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Delft, Netherlands; June 5-7, 2011;
 - b.15. Bianchi M, Dell'Era C, Di Benedetto A and Frattini F (2011). Does R&D Outsourcing Improve Product Innovation Performance? An Empirical Analysis on Spanish Manufacturing Firms. *Proceedings of the 18th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Delft, Netherlands; June 5-7, 2011;
 - b.16. Brode L, Dell'Era C and Verganti R (2011). Interpreters Contribution to the Development of Radical Innovations of Meanings: the Role of "Pioneering Projects" in the Sustainable

- Buildings Industry. *Proceedings of the 18th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Delft, Netherlands; June 5-7, 2011;
- b.17. Dell'Era C and Landoni P (2012). Living Labs: a new approach to involve users for innovation. *Proceedings of the 19th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Manchester, UK; June 17-19, 2012;
 - b.18. Bianchi M, Croce A, Dell'Era C, Di Benedetto A and Frattini F (2012). Exploring the impact of R&D outsourcing on product innovation performance: an empirical analysis on Spanish manufacturing firms. *Proceedings of the 19th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Manchester, UK; June 17-19, 2012;
 - b.19. Altuna N, Dell'Era C and Verganti R (2012). The contribution of Technology Epiphanies in the development of Smart Cities: innovative solutions supporting the mobility in the city environment. *Proceeding of the 13th CINet Conference*. Rome, Italy, September 16-18, 2012;
 - b.20. Morillo M, Dell'Era C and Verganti R (2013). Radical innovative scenarios enabled by new technologies: exploring the role of "outsider" partners. *Proceedings of the 14th CINet Conference*. Nijmegen, Netherlands, September 8-11, 2013;
 - b.21. Altuna N, Dell'Era C and Verganti R (2013). Meaning as the driver for understanding the potentiality and scalability of social innovation. *Proceedings of the 8th International Forum on Knowledge Asset Dynamics "Smart Growth: Organizations, Cities and Communities"*. Zabreg, Croatia, June 12-14, 2013;
 - b.22. Dell'Era C, Altuna N and Verganti R (2013). What is the payoff of Design-Driven Innovation? Analyzing the contribution of mediating and contingent variables on the relationship between investments in design and competitive performance. *Proceeding of the 20th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Paris, France; June 23-25, 2013;
 - b.23. Landoni P and Dell'Era C (2013). Inclusive business: exploring the social impact of different value chain configurations. *Proceeding of the 20th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Paris, France; June 23-25, 2013;
 - b.24. Bellini E, Dell'Era C and Frattini F (2013). Design-Driven Innovation in Retail Services: an Empirical Analysis in the Automotive Industry. *Proceeding of the 20th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Paris, France; June 23-25, 2013;
 - b.25. Altuna N, Dell'Era C and Verganti R (2013). Exploring nature and scalability of social innovations through the design-driven perspective. *Proceeding of the 20th International Product Development Management Conference* organized by EIASM (European Institute for Advanced Studies in Management). Paris, France; June 23-25, 2013;
- c. Libro internazionale:
- c.1. Jegou F, Verganti R, Marchesi A, Simonelli G and Dell'Era C (2006). *Design Driven Toolbox - A Handbook To Support Companies In Radical Product Innovation*;
 - c.2. Dell'Era C (2011). *Language Mining: managing design driven innovation by capturing, interpreting and communicating knowledge about socio-cultural trends*. LAMBERT Academic Publishing;
- d. Contributi a libri:
- d.1. Bellini E, Dell'Era C and Verganti R (2012). A Design-Driven Approach for the Innovation Management within Networked Enterprises, in Anastasi G, Bellini E, Di Nitto E, Ghezzi C, Tanca L and Zimeo E (Eds.), *Methodologies and Technologies for Networked Enterprises*, Springer (ISBN 978-3-642-31738-5);
 - d.2. Colombo, G., Dell'Era, C. and Frattini, F. (2012). How New Product Development (NPD) Service Suppliers Exchange Knowledge in Open Innovation Processes, in Brem,

- A. and Tidd, J. (eds.), *Perspectives on Supplier Innovation*, Imperial College Press, London (ISBN: 1848168993; ISBN 13: 9781848168992);
- d.3. Frattini F, Colombo G and Dell'Era C (2013). Exploring the role of early adopters in the commercialization of innovation: the case of high-technology markets, in Brem A and Viardot E (eds), *Evolution of innovation management: new ways for innovation in an international context*, Palgrave Macmillan, New York (ISBN: 9780230368965);
- d.4. Verganti R and Dell'Era C (2013). Design-Driven Innovation: meaning as a source of innovation (Pp. 139-162), in Dodgson M, Gann D and Philips N (eds.), *The Oxford Handbook of Innovation Management*, Oxford University Press (ISBN: 978-0-19-969494-5);
- e. Articoli presentati a convegni e conferenze nazionali:
- e.1. Dell'Era C and Verganti R (2006). Innovation, Imitation and Diffusion of Dominant Product Languages. *XVII Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Reti, Servizi e Competitività delle Imprese: Sistemi Globali e Sistemi Locali per lo Sviluppo" (Roma, Italia, 12 – 13 Ottobre 2006);
- e.2. Dell'Era C and Verganti R (2007). Diffusion of Product Signs in Industrial Networks: the Advantage of the Trend Setter. *XVIII Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Innovazione, crescita e competitività delle imprese" (Milano, Italia, 11 – 12 Ottobre 2007);
- e.3. Bellini E and Dell'Era C (2008). Integration of Technological and Semantic Dimensions in the New Product Development Process: the Case of the Italian Wine Industry. *XIX Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Missione produttiva e crescita economica del Paese" (Palermo, Italia, 23 – 24 Ottobre 2008);
- e.4. Dell'Era C and Verganti R (2009). Diffusion Processes of Product Signs in Design-Intensive Industries: Determinants and Dynamics. *XX Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Oltre la crisi: Quali strategie per l'innovazione" (Udine, Italia, 28 – 30 Ottobre 2009);
- e.5. Dell'Era C, Frattini F and Rangone R (2010). Launch decisions and the early market survival of innovations: an empirical analysis of the Italian mobile Value Added Services (VAS) industry. *XXI Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Ricostruzione, ripresa economica e competitività" (L'Aquila, Italia, 14 – 15 Ottobre 2010);
- e.6. Dell'Era C, Landoni P and Verganti R (2011). Strategies of Value Creation and Appropriation Supporting Growth: the Case of the Creative Knowledge-Intensive Business Services. *XXII Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "La conoscenza un decennio dopo Lisbona" (Genova, Italia, 13 – 14 Ottobre 2011);
- e.7. Bianchi M, Croce A, Dell'Era C, Di Benedetto A and Frattini F (2012). Exploring the impact of R&D outsourcing on product innovation performance: an empirical analysis on Spanish manufacturing firms. *XXII Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Capitale umano, Creatività ed Innovazione" (Matera, Italia, 11 – 12 Ottobre 2012);
- e.8. Bellini E, Dell'Era C and Frattini F (2013). Retail Innovation: Exploring Design-Driven Strategies in the Automotive Industry. *XXIII Riunione Scientifica dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale* "Entrepreneurship, innovation and the engine of growth" (Milano, Italia, 17 – 18 Ottobre 2013);
- f. Curatela della traduzione italiana e stesura dell'introduzione del libro Design management di Brigitte Borja de Mozota per Franco Angeli (versione originale edita da Editions d'Organisation nel 2001, ISBN-10: 2708126350);
- g. Articoli su riviste nazionali:
- g.1. Dell'Era C and Verganti R (2006). I linguaggi del design. Un nuovo ritorno alla natura. *Federmobili*, No. 5, Pp. 44-47, Federazione Nazionale Commercianti Mobili e Arredamento, Milano;

- g.2. Dell’Era C, Fecchio C and Verganti R (2007). Language Mining – Evolution of House Languages. *Federmobili*, Pp. 50-53, Federazione Nazionale Commercianti Mobili e Arredamento, Milano;
- g.3. Dell’Era C, Fecchio C and Verganti R (2008). Interpreting Design Languages - Webmobili: una finestra sul mondo. *Federmobili*, Pp. 22-26, Federazione Nazionale Commercianti Mobili e Arredamento, Milano;
- g.4. Dell’Era C, Fecchio C and Verganti R (2008). La cucina ha un nuovo ruolo ... naturale come nei ricordi. *Federmobili*, Pp. 28-30, Federazione Nazionale Commercianti Mobili e Arredamento, Milano;
- g.5. Dell’Era C, Fecchio C e Verganti R (2009). Interpreting Design Languages – Le tendenze del futuro: l’evoluzione del mobile attraverso lo studio dei suoi trend. *Federmobili*, Pp. 46-48, Federazione Nazionale Commercianti Mobili e Arredamento, Milano;
- g.6. *Evolution of House Languages 2007 – Analisi del settore arredamento italiano in termini di stili abitativi, caratteristiche socio-demografiche, segni e linguaggi di design, preferenze dei consumatori*. Report sviluppato da JICase, MaDe In Lab, Makno con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos;
- g.7. *Interpreting Design Languages 2008 – Comprendere i linguaggi di design a supporto delle strategie di innovazione di produttori e rivenditori*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos;
- g.8. *Interpreting Design Languages 2009 – Comprendere i linguaggi di design a supporto delle strategie di innovazione di produttori e rivenditori*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.9. *Interpreting Design Languages 2009 – Cucina*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.10. *Interpreting Design Languages 2009 – Tavoli e Sedie*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.11. *Interpreting Design Languages 2009 – Illuminazione*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.12. *Interpreting Design Languages 2009 – Divani e Poltrone*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.13. *Interpreting Design Languages 2009 – Giorno*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.14. *Interpreting Design Languages 2009 – Bagno*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.15. *Interpreting Design Languages 2009 – Retail*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- g.16. Dell’Era C, Fecchio C e Verganti R (2009). Interpreting Design Languages, in *Green Book 2011*, raccolta di articoli a cura di Arreda.net.
- g.17. Verganti R e Dell’Era C (2008). L’innovazione in collaborazione e il caso del design e delle imprese dell’arredamento. *Milano Produttiva*, 2008, 18° Rapporto;
- g.18. Verganti R e Dell’Era C (2009). Attrattori mondiali di risorse creative. *Dialoghi Internazionali – Città nel Mondo*, No. 12, Dicembre;
- g.19. Verganti R e Dell’Era C (2010). Creative Business. *Milano Produttiva*, 2010, 20° Rapporto, Pp. 159-161;

h. Altre pubblicazioni:

- h.1. Verganti R and Dell’Era C (2004). *Radical design-driven innovation: the secret of the Italian design*. European Design Forum;
- h.2. *Evolution of House Languages – Analisi del settore arredamento italiano in termini di stili abitativi, caratteristiche socio-demografiche, segni e linguaggi di design, preferenze dei consumatori*. Report sviluppato da JICase, MaDe In Lab, Makno con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos;
- h.3. *Interpreting Design Languages 2008 – Comprendere i linguaggi di design a supporto delle strategie di innovazione di produttori e rivenditori*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos;
- h.4. *Interpreting Design Languages 2009 – Comprendere i linguaggi di design a supporto delle strategie di innovazione di produttori e rivenditori*. Report sviluppato da MaDe In Lab con il patrocinio di Federmobili, Webmobili e Agos (www.designlanguages.it);
- h.5. Dell’Era C, Fecchio C e Verganti R (2009). *Interpreting Design Languages*, in *Green Book 2011*, raccolta di articoli a cura di Arreda.net.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica di Claudio Dell’Era è orientata ai temi della Gestione dell'innovazione e dei Progetti, sia a livello universitario, sia in termini di formazione post-universitaria. Sin dal 2004 a questo interesse prevalente si affianca inoltre un'intensa attività didattica nell'ambito di altri insegnamenti dell'Ingegneria Gestionale in particolare presso la Facoltà del Design (Economia ed Organizzazione Aziendale, Gestione Aziendale, Gestione dell’Innovazione, Management of Project and Innovation, Business Innovation).

Attività didattica in corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale

- Dal 2011 è titolare del corso di "Business Innovation" per il Corso di Laurea in Disegno Industriale, presso la Facoltà del Design del Politecnico di Milano;
- Dal 2010 è titolare del corso di "Gestione dell'Innovazione e dei Progetti" per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, presso la Facoltà di Ingegneria dei Sistemi;
- Nel 2009 svolge 34 ore di seminari didattici nel corso Gestione Aziendale (titolare Prof. Roberto Verganti) nell’ambito del corso di laurea di Disegno Industriale;
- Nel 2008 svolge 40 ore di seminari didattici nei corsi Management of Project and Innovation (titolare Prof. Alessio Marchesi) nell’ambito del corso di laurea di Product-Service System Design, Gestione Aziendale (titolare Prof. Tommaso Buganza) nell’ambito del corso di laurea di Disegno Industriale;
- Dal 2007 al 2009 è titolare del corso di "Gestione dell’Innovazione" per il Corso di Laurea in Disegno Industriale, presso la Facoltà del Design del Politecnico di Milano;
- Nel 2007 svolge 42 ore di seminari didattici nei corsi Management of Project and Innovation (titolare Prof. Roberto Verganti) nell’ambito del corso di laurea di Product-Service System Design, Economia ed Organizzazione Aziendale (titolare Prof. Roberto Verganti), Gestione dell’Innovazione (titolare Ing. Tommaso Buganza) nell’ambito del corso di laurea di Disegno Industriale;
- Nel 2006 è nominato cultore della materia (Economia ed Organizzazione Aziendale e Gestione dell’Innovazione) presso la Facoltà del Design del Politecnico di Milano;
- Nel 2006 svolge 57 ore di seminari didattici nei corsi Gestione dell’Innovazione e dei Progetti (titolare Prof. Roberto Verganti) nell’ambito del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, Management of Project and Innovation (titolare Prof. Roberto Verganti) nell’ambito del corso di laurea di Product-Service System Design, Economia ed

- Organizzazione Aziendale (titolare Prof. Roberto Verganti), Gestione dell'Innovazione (titolare Ing. Tommaso Buganza) nell'ambito del corso di laurea di Disegno Industriale;
- Nel 2005 svolge 48 ore di seminari didattici nei corsi Economia ed Organizzazione Aziendale (titolari Prof. Roberto Verganti e Ing. Tommaso Buganza), Gestione dell'Innovazione (titolare Prof. Roberto Verganti) nell'ambito del corso di laurea di Disegno Industriale;
 - Nel 2004 svolge 20 ore di seminari didattici nel corso Economia ed Organizzazione Aziendale (titolare Prof. Roberto Verganti) nell'ambito del corso di laurea di Disegno Industriale.

Attività didattica in corsi post-lauream

- Dal 2010 è docente del corso Elective “Strategic Design Workshop” nel programma MBA Full Time erogato dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2010 è docente e condirettore dei Corsi Brevi nell'area Management of Design and Innovation del MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2010 è titolare del corso “New Product and Service Development” nei programmi Executive MBA (formato Serale, Part-time, Part-time Roma) e Evening erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2009 è docente del corso Elective “Managing Innovation” nei programmi Executive MBA (formati Serale e Part-time) erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2009 è docente del corso “New Product and Service Development” nei programmi Executive MBA (formato Part-time Roma) erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2009 è docente del corso “New Product and Service Development” nei programmi Executive MBA (formato Part-time) erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2009 è docente del corso “Project Management” nei programmi Executive MBA (formato Part-time) erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2008 è docente del corso “New Product and Service Development” nei programmi Evening MBA erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2008 è docente del corso “Project Management” nei programmi Evening MBA erogati dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2004 è docente del corso “Project Management” nel programma Executive MBA (formato Serale) erogato dal MIP Politecnico di Milano;
- Dal 2004 è docente del corso “New Product and Service Development” nel programma Executive MBA (formato Serale) erogato dal MIP – Politecnico di Milano;
- Dal 2004 svolge attività didattica e di tutorship sui temi della gestione dell'innovazione, gestione dei progetti, gestione del processo di sviluppo prodotti, design management presso vari master promossi dal MIP Politecnico di Milano oltre a MBA precedentemente descritti (di seguito vengono riportati alcuni esempi):
 - Master in Strategic Design (MDS);
 - Master Gestione Industriale delle Aziende Alimentari;
 - Master Gestione Industriale delle Aziende Farmaceutiche;
 - Master Assicurativo Finanziario (MAF);
 - Master in Gestione Aziendale – Alta Formazione in Apprendistato;
 - Master della Sedia;
 - Master e-Fashion;
 - Master Pesenti;
 - Master in Project Management;
 - Pegaso – Master in Management delle Aziende Bancarie;
 - Pegaso – General Management.

- Start-up Program;
- Tra il 2004 e il 2006 svolge attività didattica sui temi della gestione dell'innovazione di prodotto e di servizio presso il Master in Marketing e Comunicazione promosso da Publitalia;
- Dal 2004 svolge attività di formazione aziendale, per conto del MIP Politecnico di Milano, sui temi della gestione dell'innovazione, gestione dei progetti, gestione del processo di sviluppo prodotti, design management. In particolare tale attività ha consentito a Claudio Dell'Era di partecipare ad alcuni corporate master come docente (BTicino, Sorgenia, Lucchini, ecc.) e di sviluppare formazione su misura (sia dal punto di vista della progettazione che dell'erogazione) per diverse imprese. Come Condirettore di MaDe In Lab, laboratorio di Management of Design and Innovation del MIP Politecnico di Milano, Claudio Dell'Era svolge attività di docenza e coaching presso 3M, ABB, Acer, AirLiquide, AlfaRomeo, ALIDAYS, AMSA, Andrew, AQP, AstraZeneca, Avanex, Banca Sella, Barilla, BBraun, Bosch, BTicino, CESI, Despar, Edison, Ericsson, FederlegnoArredo, Fiat, Finmeccanica, Gucci, Healthware, IBM, L'Oreal, Magneti Marelli, Nikem, Plastitex, Progesi, Saes, Sas, Siemens, Sky, Sirti, Telecom, Teva, Trelleborg, ValueTeam, Vodafone, Whirlpool, Zucchi Group.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Nel 2011 contribuisce al progetto di analisi e riprogettazione delle attività delle attività di comunicazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano;
- Nell'Anno Accademico 2010-2011 collabora all'attività di Orientamento del CCS Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, presentando il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale presso il Liceo Frisi di Monza;
- Dal 2007 assiste i laureandi di Ingegneria Gestionale e Disegno Industriale nello svolgimento di tesi, tesine ed elaborati come relatore;
- Dal 2007 è tutor di Project Work del MIP Politecnico di Milano, riguardanti l'analisi di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali e progetti di innovazione;
- Nel 2006 fa parte del *Local Organizing Committee*, con Roberto Verganti e Tommaso Buganza, della *13th International Product Development Management Conference* dell'EIASM, tenutasi a Milano (MI) nel Giugno 2006;
- Dal 2004 assiste i laureandi di Ingegneria Gestionale nello svolgimento di tesi, tesine ed elaborati come correlatore in collaborazione con il Prof. Roberto Verganti.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Successivamente vengono riportate delle brevi descrizioni dei progetti in cui Claudio Dell'Era è stato coinvolto. In particolare i progetti sono organizzati in tre categorie: progetti di ricerca, progetti formativi e progetti di consulenza. Per ciascun progetto viene inoltre riportato il ruolo ricoperto da Claudio Dell'Era.

Progetti di ricerca

- "DESMA, DESign Management - Design as driver of innovation and competitiveness" (2012-2015): progetto della School of Management finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del VII Programma Quadro nel formato Initial Training Network il cui obiettivo fondamentale riguarda la formazione di 12 Early Stage Researchers nell'ambito del Design Management e la conduzione di 12 progetti di ricerca nel medesimo ambito; Ruolo: ricercatore e project manager;

- "DeEP, DEsign European Policies" (2012-2014): progetto della School of Management del Politecnico di Milano finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del VII Programma Quadro il cui obiettivo principale riguarda l'identificazione di politiche volte alla diffusione di un approccio all'innovazione basato sul design e lo sviluppo di indicatori in grado di catturare l'efficacia delle politiche stesse; Ruolo: ricercatore;
- "Competere con i creative business" (2010): progetto della School of Management del Politecnico di Milano finanziato dalla Camera di Commercio di Milano al fine di comprendere i modelli di business e le politiche associate in grado di supportare la nascita e la crescita di imprese creative; Ruolo: ricercatore e project manager;
- "Cluos" (2008-2009): progetto di ricerca della School of Management del Politecnico di Milano svolto in collaborazione con l'Università del Sannio per la generazioni di nuovi scenari associati ai servizi sociali in grado di sfruttare le nuove potenzialità offerte dalle tecnologie di mobile communication; Ruolo: ricercatore;
- "Material ConneXion" (2007): progetto di ricerca svolto in collaborazione con Material ConneXion al fine di comprendere il ruolo di Material ConneXion come abilitatore di epifanie tecnologiche; Ruolo: ricercatore;
- "Art Deco, Adaptive infRasTructures for DECentralised Organizations" (2006-2009) :progetto FIRB (Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base) della School of Management del Politecnico di Milano il cui obiettivo fondamentale consiste nello sviluppo di modelli organizzativi in grado di supportare l'innovazione in rete attraverso l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione; si vogliono individuare i modelli teorici e i contributi dello stato dell'arte relativi alle soluzioni organizzative e tecnologiche capaci di offrire, a costi significativamente più bassi, miglioramenti di efficienza e di efficacia dei processi di cooperazione tra gli attori della "networked enterprise"; Ruolo: ricercatore;
- "Ideali" (2006-2008): progetto della School of Management del Politecnico di Milano finanziato dalla Regione Lombardia risponde alle esigenze di rilancio e recupero di competitività del distretto del mobile della Brianza promuovendo la sinergia tra alcune aziende del comparto ed enti di ricerca, di sviluppo e trasferimento tecnologico in grado di supportare il processo di innovazione nei suoi diversi aspetti; Ruolo: ricercatore;
- "Sistemi di mappatura tridimensionale dei sottoservizi" (2006): progetto della School of Management del Politecnico di Milano finanziato dalla regione Lombardia che intende costruire, sperimentare e diffondere l'utilizzo di metodologie di diagnostica non distruttiva che permettano di localizzare i sottoservizi senza bisogno di realizzare i saggi di scavo; Ruolo: ricercatore;
- "Sviluppo tecnologico di un biosensore optoelettronico per la stimolazione e l'analisi dell'attività elettrofisiologica e biosintetica di reti neuronali in vitro" (2006): progetto della School of Management del Politecnico di Milano che ambisce a costruire un network tra centri di ricerca e imprese nel territorio lombardo rivolto allo sviluppo di biotecnologie ad alta innovatività fondate su soluzioni tecnologiche optoelettroniche e fotoniche per biochip, volte ad applicazioni in neurobiologia sperimentale, neurofarmacologia e neurotossicologia; Ruolo: ricercatore;
- "Language Mining: analisi dei linguaggi di prodotto nel settore dell'arredamento italiano" (2005-2009): progetto della School of Management del Politecnico di Milano e finanziato da AGOS che si propone di individuare, analizzare e valutare le performance dei linguaggi di prodotto dominanti nel settore dell'arredamento italiano basandosi sulle informazioni contenute nel database elettronico di Webmobili (www.webmobili.it); Ruolo: ricercatore e project manager;
- "CoBuCo – COnstruction of Furniture BUusiness Concepts" (2005-2006): progetto della School of Management del Politecnico di Milano e sviluppato in collaborazione con University of Vaasa (finanziatore del progetto) e Copenhagen Business School con l'obiettivo di comprendere

le peculiarità dei processi di innovazione delle aziende leader del settore arredamento in Italia e Danimarca; Ruolo: ricercatore;

- “L’internazionalizzazione delle PMI della Provincia di Milano, una visione prospettica all’anno 2012” (2004): studio di foresight della School of Management del Politecnico di Milano nei settori legno-arredamento e tessile-moda finanziato dalla Provincia di Milano; Ruolo: ricercatore;
- “EVaN (European VAlue Network)” (2003-2006): progetto della School of Management del Politecnico di Milano finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del V Programma Quadro il cui obiettivo principale è lo sviluppo di metodologie e strumenti di innovazione a supporto di reti di imprese operanti nel settore arredamento; Ruolo: ricercatore;
- “Local governmental policies for design and the design clusters” (2003-2004): progetto della School of Management del Politecnico di Milano finanziato da Finlombarda al fine di definire il sistema di governance per lo sviluppo dei distretti e meta-distretti della Regione Lombardia; Ruolo: ricercatore;

Progetti di formazione

Claudio Dell'Era è Condirettore di MaDe In Lab, LABORatorio di MANagement of DESign and INnovation della School of Management del Politecnico di Milano. MaDe In Lab affianca i manager e le imprese nel miglioramento della loro capacità di fare innovazione. Il laboratorio supporta le aziende attraverso percorsi formativi customizzati basati su approcci, metodologie e strumenti all'avanguardia. Inoltre MaDe In Lab cura la progettazione e l'erogazione dei corsi executive nell'area Management of Design and Innovation del MIP Politecnico di Milano. Di seguito sono riportate le aziende con cui Claudio Dell'Era ha collaborato nell'ambito di progetti formativi sulle tematiche di Innovation Management, Design Management e Project Management.

- Innovation Management: Andrew, BBraun, Bosch, BTicino, Edison, Progesi, SAS, Trelleborg, Whirlpool
- Design Management: Acer, Adecco, Ericsson, Fiat, L'Oreal, Plastitex, Saes, SKY, Telecom, Vodafone, Zucchi Group
- Project Management: ABB, AMSA, Aquedotto Pugliese, AstraZeneca, Avanex, CESI; Delonghi; Despar, Finmeccanica, Gucci, Healthcare, Magneti Marelli, Nikem, Roche, Sirti, Sorgenia, Value Team

Progetti di consulenza

Claudio Dell'Era è Condirettore di MaDe In Lab, LABORatorio di MANagement of DESign and INnovation della School of Management del Politecnico di Milano. MaDe In Lab sviluppa attività di corporate coaching supportando le imprese nei progetti di innovazione. Dal 2008 Claudio Dell'Era collabora con PROject Science (www.projects-science.com), società di consulenza specializzata nella gestione dell'innovazione. Di seguito sono riportati i principali progetti di consulenza sviluppati da Claudio Dell'Era. Per ciascun progetto viene inoltre riportato il ruolo ricoperto da Claudio Dell'Era.

- "Ericsson" (2012): progetto della School of Management del Politecnico di Milano volto allo sviluppo di nuovi scenari e sistemi-prodotto nell'ambito dell'information technology; Ruolo: ricercatore;
- "ALIDAYS" (2012): progetto della School of Management del Politecnico di Milano volto allo sviluppo di nuovi scenari e sistemi-prodotto nell'ambito del turismo; Ruolo: ricercatore e project manager;
- “Braun” (2012): progetto di PROject Science volto allo sviluppo di nuovi scenari e sistemi-prodotto nell’ambito dei rasoi; Ruolo: ricercatore e project manager;
- "Samsung" (2012): progetto di PROject Science volto all'analisi del valore del design nell'esperienza di utilizzo degli smartphone; Ruolo: ricercatore e project manager;

- “IBM” (2012): progetto di PROject Science volto alla ridefinizione dei processi di innovazione; Ruolo: ricercatore;
- "Teva" (2011): progetto della School of Management del Politecnico di Milano volto allo sviluppo di nuove modalità nella gestione dei progetti in un'azienda farmaceutica; Ruolo: ricercatore e project manager;
- "Siemens" (2011): progetto della School of Management del Politecnico di Milano volto allo sviluppo di nuovi scenari e sistemi-prodotto nell'ambito dell'energy management; Ruolo: ricercatore e project manager;
- “B&B Italia” (2009-2010): progetto di PROject Science basato sull'analisi dei processi aziendali e progettazione di una nuova struttura per la gestione del processo di innovazione; Ruolo: ricercatore e project manager;
- “Indesit - Enabling goods” (2008-2009): progetto di PROject Science volto allo sviluppo di nuovi scenari e sistemi-prodotto nell'ambito degli elettrodomestici; Ruolo: ricercatore e project manager;
- “Wincor-Nixdorf” (2008): progetto della School of Management del Politecnico di Milano di sviluppo nuovi scenari e sistemi-prodotto in grado di sfruttare le sinergie tra banking e retail; Ruolo: ricercatore e project manager;
- “Progettazione e sviluppo di una metodologia di collaborazione fra PMI nel settore componentistica” (2008): progetto della School of Management del Politecnico di Milano svolto in collaborazione con il PIB (Progetto Innovazione per il Business, un network di Aziende iscritte alla Confartigianato Imprese di Lecco, selezionate in modo da rispondere ai criteri di qualificazione quali la serietà professionale, la qualità del prodotto e l'alto valore delle soluzioni offerte) al fine di generare nuovi scenari di sviluppo nell'ambito del Retail per l'abbigliamento; Ruolo: ricercatore e project manager;
- “BPT” (2006-2008): progetto della School of Management del Politecnico di Milano che si propone di riposizionare in termini di brand e design identity l'azienda BPT operante nel settore della demotica; Ruolo: ricercatore;
- “Barilla - Pasta, un futuro senza fine” (2006-2007): progetto della School of Management del Politecnico di Milano svolto allo sviluppo di nuovi concept di prodotto relativi alla classe merceologica "pasta"; Ruolo: ricercatore;
- “Barilla - Beyond Primo Piatto” (2006): progetto della School of Management del Politecnico di Milano volto alla generazione di nuove esperienze e scenari di consumo nel settore food ed in particolare nel primo piatto rivolti al mercato tedesco e francese; Ruolo: ricercatore;
- “Mantero Lab” (2005): progetto della School of Management del Politecnico di Milano che si propone di supportare Mantero (azienda italiana leader nel settore fashion) nella creazione di un laboratorio di innovazione, capace di comprendere e dimensionare i trend di mercato e di concepire e valutare progetti fortemente innovativi; Ruolo: ricercatore;

CONOSCENZA LINGUA INGLESE

- TOEFL;
- Attestato presso St. George International School of London;
- Trinity Certificate.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n.196 (30 Giugno 2003) al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Milano, 10 Gennaio 2014

Firma